

La Fanfulla rilancia: cinque volti nuovi e il ritorno di Sfirro

Galbiati e la 37enne Durante sostituiranno Samiri e Stefani, le speranze sono Ragazzi, Cadetto e Martina

CESARE RIZZI

LODI Sembrava un autunno interlocutorio, invece la Fanfulla piazza un "cinque più uno" davvero "chirurgico" per le proprie ambizioni. Cinque nuovi arrivi e un ritorno rappresentano il punto di partenza per coronare nel 2015 il sogno del "pres" Alessandro Cozzi di tornare in finale Oro sfumato per un soffio quest'anno a Orvieto. Sei innesti che non sono stelle tricolori di prima grandezza ma che restano assolutamente funzionali al club giallo-rosso.

MEZZOFONDO RIVOLUZIONATO

In primis il mezzofondo, orfano di Touria Samiri (che pare abbia appeso le scarpette al chiodo e si sia trasferita per lavoro in Oriente) e parzialmente anche di Elisa Stefani (che si dedicherà soprattutto alla strada). Dalla Pro Sesto è arrivata la 22enne milanese **Federica Galbiati**, che vanta 11'10"93 sui 3000 siepi e 17'43"89 sui 5000. «Avevo bisogno di stimoli sia individuali sia di squadra: proverò a scendere sotto gli 11' nelle siepi e sotto i 17' nei 5000 e ad aiutare la Fanfulla a tornare nella massima serie», racconta la mezzofondista (di professione pasticceria) allenata da Gianni Rindone. Una vicenda diversa è quella relativa a **Francesca Durante**, fondista di Verbania proveniente dal Miotti Arcisate: in attività da giovane, è tornata a correre seriamente quattro anni fa e nel 2014 a 37 anni ha raggiunto crono davvero interessanti come 4'46"95 nei 1500 e 17'24"25 nei 5000. «A dispetto dell'età mi piace correre in pista - racconta l'atleta piemontese - e finché riesco continuerò a sfidare le ragazzine. La Fanfulla è una società storica, che si occupa seriamente di atletica da molti anni: in giallorosso mi piacerebbe migliorarmi soprattutto sui 5000».

DUE GIOVANI VELOCISTE

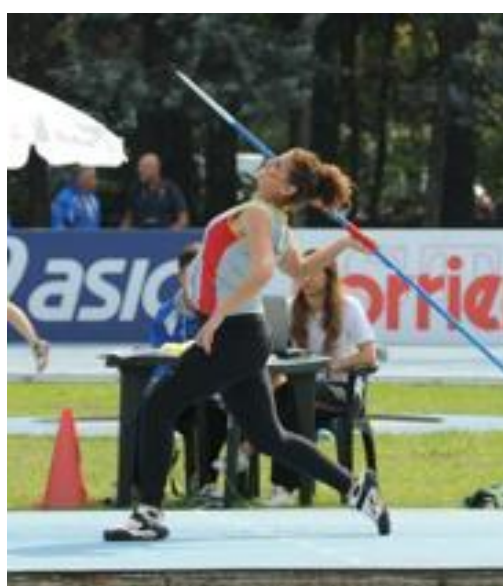
Il settore velocità si è arricchito di due pedine importanti anche in chiave staffetta. Per la 4x100 e per lo sprint breve c'è **Eleonora Cadetto**, 18 anni, proveniente dall'Atletica Triangolo Lariano e residente a Caglio (Como): nel suo curriculum un oro (60 indoor) e un argento (100) ai tricolori Allieve (nel 2014 da Junior è stata finalista sia sui 100 sia sui 200) e personali da 12"20 (100), 24"94 (200) e 7"72 (60). Eleonora si autodefinisce una "velocista pura" («Già i 200 mi fanno venire da piangere», scherza) e ha deciso assieme al coach Massimiliano Monetti di puntare forte sulle indoor e sulla prima parte della stagione outdoor: «Per la maturità (al liceo delle scienze umane, ndr) non gareggerò molto ma la Fanfulla è il trampolino per migliorare e tornare a vivere il brivido della staffetta». Per la 4x400 ma anche per i 400 ostacoli (dove vanta 1'03"52) c'è invece **Giulia Ragazzi**, 19 anni, pavese reduce da due stagioni al Cus Pisa Atletica Cascina. L'ostacolista, allena-



ta dalla mamma Roberta e pronta ad affiancare Clarissa Pelizzola nella specialità, ha già avuto modo di allenarsi a Lodi la scorsa estate quando la pista di Pavia era chiusa per lavori: «Cerco il minimo per gli

RITORNO

A destra Celeste Sfirro, fanfullina nel 2012



FACCE NUOVE A sinistra Chiara Martina, sopra Federica Galbiati, a destra Eleonora Cadetto, sotto Francesca Durante (foto Antonini) e in basso a sinistra Giulia Ragazzi



Assoluti e in inverno proverò gli 800 indoor».

LINEA VERDE NEI LANCI

Infine volti nuovi pure nei lanci, in primis con la promettente 16enne



Chiara Martina, proveniente dall'Us San Maurizio e accreditata di 45.72 con il martello da 3 kg.

IL COLPACCIO

Ma il colpo per il settore Assoluto è il ritorno di **Celeste Sfirro**, già in giallorosso nel 2012. La giavellottista di Cernusco Lombardone, 21 anni, ora vive a Urbino per studi e nelle ultime stagioni si è migliorata fino a 45.31 e al bronzo tricolore Under 23. Ecco cosa dice della nuova avventura in Fanfulla: «Punto a far bene ai tricolori Promesse e Assoluti, da fanfullina sono sicura di ritrovare un ambiente sereno e professionale nel quale poter esprimere al meglio me stessa».